

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N.20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Attivazione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno UNO del mese di APRILE alle ore 15,00, individuata quale sede la casa comunale, previa attivazione di adeguato collegamento telematico, ai sensi dell'art.73, D.L. n.18/2020 e secondo i criteri stabiliti con decreto del Sindaco n.1 del 20/03/2020, si è virtualmente riunita la Giunta comunale, nelle persone di:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
MOZZATO	MASSIMO	Assessore	X	
totali			3	0

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Attivazione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile, n.658 del 29/03/2020, la quale ha disposto il trasferimento ai Comuni di risorse da destinare ad uno strumento di sostegno alle famiglie indigenti, per la fornitura di generi alimentari di prima necessità;

Preso atto che il Comune è destinatario, in relazione ai criteri stabiliti dall'art.2, comma 1, dell'ordinanza sopra richiamata, dell'importo di € 4.644,17;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art.2, comma 3, dell'ordinanza, tali risorse potranno essere integrate dai contributi economici che i privati intendessero versare al Comune in relazione all'emergenza alimentare collegata all'epidemia di Covid-19;

Preso atto che l'art.2, comma 6, dell'ordinanza stabilisce la competenza dei servizi sociali dei Comuni assegnatari delle risorse e ritenuto, pertanto, di provvedere all'attivazione dello strumento di sostegno in discorso mediante il servizio socio assistenziale;

Valutato di stabilire quali indirizzi per la formazione delle liste o graduatorie degli aventi diritto, cui l'Ufficio dovrà uniformarsi, i seguenti:

A. Criteri di ammissione:

1. residenza nel Comune;
2. riduzione del reddito familiare nel mese di marzo di oltre il 20% rispetto a quello medio del bimestre precedente (gennaio e febbraio);
3. tetto massimo del reddito familiare medio pro capite nei primi due mesi dell'anno (gennaio e febbraio), non superiore a:

Famiglie con un unico componente:
- € 800,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 20% ed il 35%;
- € 1.000,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 36% ed il 50%;
- € 1.300,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è superiore al 50%;
Famiglie con due o tre componenti:
- € 600,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 20% ed il 35%;
- € 800,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 36% ed il 50%;
- € 1.100,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è superiore al 50%;
Famiglie con quattro o più componenti:
- € 500,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 20% ed il 35%;
- € 700,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è compresa fra il 36% ed il 50%;
- € 1.000,00, se la riduzione del reddito nel mese di marzo è superiore al 50%;

B. Categorie escluse:

1. titolari di attività economiche che non hanno subito particolari limitazioni a causa del blocco;
2. destinatari di reddito di cittadinanza o assegno di povertà, salvo che il reddito disponibile risultante dall'integrazione, al netto delle rate di mutuo o degli affitti per la prima casa, risulti inferiore ad € 100/mese per ogni membro del nucleo familiare;

3. ammessi alla C.I.G., salvo che il reddito disponibile risultante dall'integrazione, al netto delle rate di mutuo o degli affitti per la prima casa, risulti inferiore ad € 100/mese per ogni membro del nucleo familiare;
4. titolari di pensione;
5. titolari di rendite immobiliari, salvo che dichiarino di non avere percepito gli affitti del mese di marzo e con l'obbligo di restituire il contributo una volta ricevuti gli arretrati.
6. lavoratori dipendenti, salvo che dichiarino di non avere percepito gli emolumenti del mese di marzo e con l'obbligo di restituire il contributo una volta ricevuti gli arretrati.

C. Modalità di accertamento dei requisiti:

Assegnazione del contributo su autodichiarazione;

D. Preferenza:

Sarà data priorità al sostegno ai soggetti specificamente segnalati dai Consorzi Socio Assistenziali, secondo competenza;

E. Risorse non utilizzate in prima istanza:

Le risorse non utilizzate secondo i criteri sopra delineati potranno essere assegnate a soggetti indicati direttamente dai servizi sociali, ovvero ad associazioni del terzo settore, nel rispetto delle finalità delineate;

Ritenuto, infine, che sia utile avviare ogni iniziativa finalizzata al contenimento dell'emergenza alimentare nel presente momento di difficoltà sociale, compresa l'accettazione e destinazione di contributi economici da privati, l'attivazione di c.d. "banchi alimentari", ecc.;

Richiesti i pareri di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare l'attivazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, secondo gli indirizzi ed i criteri di cui in premessa;
2. di autorizzare ogni iniziativa finalizzata al contenimento dell'emergenza alimentare nel presente momento di difficoltà sociale, compresa l'accettazione e destinazione di contributi economici da privati, l'attivazione di c.d. "banchi alimentari", ecc.;
3. di incaricare i Responsabili di servizio, secondo competenza, dell'attuazione del presente atto, tanto per quanto concerne i necessari atti amministrativi, sia per gli atti di natura organizzativa;
4. successivamente e separatamente, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F C

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(A. Pezzana) _____

☒ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:
(A. Pezzana) _____

☐ ☐ Il responsabile dei servizi demografici:
(A. Pezzana) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio personale-vigilanza-commercio:
(M. Vicenzi) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(G. Regis) _____

Vicolungo, 01 aprile 2020

F = favorevole
C = contrario

Il Sindaco
(Marzia VICENZI)

Il Segretario Comunale Supplente
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n.

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, _____

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)